

*Comitato per l'Edizione Nazionale
delle Opere di Giovanni Verga
e/o Fondazione Verga, via Sant'Agata, 2 - 95131 Catania*

Tel./fax 095 7150623 - C.F.9709890083

presidente@fondazioneverga.it

presidente@pec.fondazioneverga.it

VERBALE

Il Comitato per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Verga si è riunito il 27 settembre 2021 alle ore 15:00 presso la sede della Fondazione Verga (via Sant'Agata, 2, Catania), per trattare il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

- 1) Dimissioni tesoriere Adele Leanza e nomina nuovo tesoriere;
- 2) Stato edizione;
- 3) Stato edizione in ebook prima serie;
- 4) Programma culturale per Centenario verghiano 2022
- 5) Pianificazione Edizione Epistolario e adozione criteri di edizione
- 6) Stato della ricognizione di lettere verghiane in varie sedi;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Gabriella Alfieri, Giorgio Forni, Nicolò Mineo, Cristina Montagnani, Carla Riccardi, Gino Tellini (in collegamento telematico).

Sono assenti giustificati: Francesco Bruni, Margherita Spampinato.

Sono assenti: Alberto Asor Rosa

È presente (in collegamento telematico) la Dott.ssa Adele Leanza in qualità di segretaria tesoriere del Comitato.

La Presidente, verificato che è regolare il quorum delle presenze, alle ore 15:10 dichiara aperta la seduta.

La Presidente comunica che rispetto alla seduta precedente, non ci sono particolari evoluzioni nella situazione generale, e informa che si rimane in attesa dell'erogazione del contributo ministeriale già concesso per l'anno 2021

Si affronta poi il primo punto all'o.d.g.: “dimissioni tesoriere Adele Leanza e nomina nuovo tesoriere”: la Presidente comunica al Comitato che, per motivi strettamente personali, la tesoriere dott.ssa Adele Leanza ha presentato una lettera di dimissioni, di cui si dà lettura, e di cui si allega copia al presente verbale (**all. 1**). Il Comitato prende atto con rammarico della decisione della dott.ssa Leanza e la ringrazia per il suo operato ineccepibile durante il suo mandato. La Presidente propone al Comitato di nominare in sostituzione della dott.ssa Leanza come tesoriere del Comitato l'avvocato Giancarlo Di Mauro, che già svolge con impegno ed efficienza l'incarico di segretario amministrativo della Fondazione Verga, tenuto conto anche del fatto che la Fondazione Verga è la sede amministrativa del Comitato. Esaminato attentamente il curriculum dell'avv. Di Mauro, che qui si acclude come **all. 2**, il Comitato all'unanimità approva seduta stante la proposta e dà mandato alla Presidente di procedere a tutti gli adempimenti del caso.

Relativamente al punto 2 dell'o.d.g.: "Stato edizione", la prof.ssa Alfieri comunica che sono usciti tra il 2020 e il 2021 i seguenti volumi:

- *Primavera* a cura di Giorgio Forni e Carla Riccardi;
- *Una peccatrice*, a cura di Daria Motta
- *Dal tuo al mio. Romanzo*, a cura di Rosy Cupo

A seguito di imprevisti impegni dei curatori la programmazione editoriale per l'anno in corso è stata modificata, secondo la seguente lista di pubblicazione dei testi:

- Teatro I: *Cavalleria rusticana, La lupa, In portineria*, a cura di Barbara Rodà e Giovanni Battista Boccardo (entro 2021);
- *Eva*, a cura di Lucia Bertolini (entro 2022);

La Presidente, sempre nell'ambito di questo primo punto all'odg., aggiorna il Comitato sullo stato dei lavori dell'Edizione, e comunica che gli altri testi in cantiere saranno pubblicati secondo il seguente calendario:

volumi di narrativa e teatro in consegna entro il 2022 e in stampa entro il 2023

- 1) Giuseppe POLIMENI, Teatro II - *Caccia al lupo e Caccia alla volpe*, ottobre 2020
- 2) Antonino ANTONAZZO, *Pagine sparse e interviste*, novembre 2020
- 3) Andrea MANGANARO, *Storia di una capinera* febbraio 2021
- 4) Francesco VALESE, *Frammenti di teatro e sceneggiature*, aprile 2021

La Presidente informa il Comitato che la Prof.ssa Riccardi sta lavorando all'edizione di *Eros* e, data la complessità del lavoro ecdotico, fa presente la necessità di condividere l'edizione con un altro curatore. Il Comitato prende atto della motivata richiesta e rinvia alla successiva riunione l'individuazione di un secondo curatore, invitando nel contempo la Prof.ssa Riccardi a sondare eventuali disponibilità di studiosi di sua fiducia.

Il punto viene approvato all'unanimità seduta stante.

Si passa a trattare il punto 3. "Stato edizione in ebook prima serie". La Presidente informa che sono già in fase di avanzata pubblicazione i volumi della prima serie rivisti dal Comitato di Lettura, vale a dire *Vita dei campi, Drammi intimi, Tigre reale I*.

È in corso di revisione l'edizione in ebook de *I ricordi del Capitano d'Arce*, a cura di Stefano Rapisarda, che ha rivisto e aggiornato dal punto di vista bibliografico l'introduzione, ma non ha apportato modifiche all'apparato. Non appena la revisione del Comitato di Lettura sarà completata, il volume sarà pubblicato.

È in fase di attuazione anche l'ebook di *Per le vie*, a cura di G. Forni, che inserirà un'agile appendice con alcune integrazioni d'apparato.

Il punto viene approvato all'unanimità seduta stante.

Si affronta quindi il punto 4: "Programma culturale per Centenario verghiano 2022". La Presidente informa il Comitato che la Fondazione Verga, d'intesa con l'Università di Catania e con altre prestigiose università italiane e straniere, ha presentato un nutrito programma di iniziative per le celebrazioni del Centenario della morte di G. Verga, nell'ambito del costituendo Comitato Nazionale

per la commemorazione. Sottolinea altresì che ritiene opportuno che anche il Comitato per l'Edizione Nazionale proponga iniziative autonome in questo ambito. Da parte sua la Presidente sottopone al Comitato due iniziative:

1. Presentazione dell'Edizione Nazionale di Verga a Milano, presso la Casa del Manzoni, con la quale si sta stipulando un'apposita convenzione per iniziative di ricerca e di divulgazione culturale.
2. Digitalizzazione, d'intesa con la Biblioteca Regionale Universitaria di Catania, del Fondo Verga della Regione Siciliana, e, d'intesa con la Casa Museo Verga, della digitalizzazione della Biblioteca verghiana. In tal senso si dovrà creare un gruppo di riflessione sull'impianto concettuale, con schema digitale e di fruizione.

Inoltre, propone di inserire nell'ambito delle Celebrazioni centenariste la seconda sessione della Giornata di Studi sugli Epistolari da tenersi a Pavia nella primavera del 2022, a completamento della prima sessione tenutasi a Catania il 27 settembre 2021.

Interviene la prof.ssa Riccardi e propone di organizzare a Firenze una Giornata di Studio sulla lingua del Verga attraverso gli Epistolari, da svolgere presso l'Accademia della Crusca, e in collaborazione con il prestigioso ente.

Interviene il prof. Tellini e propone di organizzare con l'Università di Firenze un Convegno internazionale su "Verga oggi", dal quale emerga il ruolo del grande autore nella cultura italiana e europea attuali, e la sua interazione con il romanzo del '900. Tale rivisitazione critica potrebbe caratterizzare in maniera innovativa e con aperture prospettiche verso il futuro la figura di Verga nell'ambito del Realismo.

Interviene la prof.ssa Montagnani, che propone la seguente iniziativa:

1. Convegno su "La ricezione della testualità verghiana in Europa", con particolare riguardo alla filologia delle traduzioni, al paratesto (illustrazioni e titoli)

Il prof. Tellini prende la parola e propone la seguente iniziativa:

2. Progetto di ricerca su "Paralleli figurativi tra l'iconografia delle edizioni di testi verghiani in italiano e in traduzione, e le fotografie scattate dall'autore.

Gli altri componenti del Comitato si riservano di formulare proposte entro la successiva riunione del Comitato, prevista per la fine di novembre.

Il punto viene approvato all'unanimità seduta stante.

Si passa quindi a trattare il punto 5: "Pianificazione Edizione Epistolario e adozione criteri di edizione". La Presidente sottopone al Comitato l'opportunità di invitare i professori Andrea Manganaro e Antonio di Silvestro, che si trovano nella sala di lettura della Fondazione Verga per ricerche bibliografiche, a presenziare in qualità di uditori senza potere deliberativo alla discussione del presente punto. Il Comitato approva e vengono invitati i suddetti professori ad accedere al locale in cui si svolge la riunione del Comitato.

La Presidente, tenuto conto dell'importante e articolato dibattito che si è svolto durante la Giornata di studio della mattina sul tema "Carteggio o Epistolario? Riflessioni per l'Edizione Nazionale delle lettere di G. Verga", ripropone l'alternativa tra le due forme di impostazione dell'Edizione Nazionale:

1. Epistolario evolutivo biografico, con impostazione annalistica
2. Carteggio

La Presidente, facendosi interprete delle posizioni emerse durante il citato dibattito da parte dei componenti del Comitato, sottolinea che in un'edizione nazionale, il cui scopo è di restituire l'evoluzione tematica, culturale e linguistica dell'attività letteraria di un autore, è più opportuno adottare la scelta dell'Epistolario. Infatti solo l'epistolario, in cui le lettere vengono raccolte in stretto ordine di produzione cronologica, può render conto contestualmente della maturazione delle istanze biografico-culturali del Verga, dimensione che si disperderebbe nei carteggi ordinati per destinatario. La Presidente segnala inoltre al Comitato che era questa la posizione di Francesco Branciforti, Giuseppe Giarrizzo e Giovanni Nencioni, che, in qualità di componenti del Comitato stesso, si erano riuniti a Catania nei primi mesi del 1981, stilando delle proposte argomentate di edizione dell'Epistolario verghiano, in cui a vario titolo, mostravano di propendere per tale impostazione. Lo documentano dei dattiloscritti che saranno pubblicati negli Atti della Giornata di studio che si è svolta nella mattina del 27 settembre.

La Presidente chiede poi ai professori Manganaro e Di Silvestro di esprimere la loro opinione in merito, in modo che il Comitato possa poi tener conto anche del loro punto di vista.

Interviene per primo il prof. Andrea Manganaro che conferma come, da frequenti e appassionanti discussioni col prof. Giarrizzo, si evincesse la convinta propensione di quest'ultimo per l'Epistolario evolutivo biografico, in quanto atto a ricostruire la "storia" di Verga.

Interviene il prof. Di Silvestro che, pur condividendo le ragioni metodologiche di tale orientamento, sottolinea che la scelta dell'epistolario implica due difficoltà operative:

- a) Suddivisione in periodi nel cui ambito inserire le varie fasi dell'attività letteraria e culturale verghiana;
- b) Criteri di affidamento delle curatele in base alla sola periodizzazione.

Esprime pertanto la sua propensione per la scelta di impostare l'edizione cartacea come carteggio, riservando la formula dell'Epistolario a un'edizione digitale, sull'esempio dell'epistolario di Pirandello.

Il Comitato ringrazia i due professori per il loro proficuo apporto e prosegue i propri lavori, dopo l'uscita dalla sala riunioni dei professori Manganaro e Di Silvestro.

Il Prof. Forni prende la parola per ribadire che l'impianto evolutivo biografico è il più idoneo a realizzare intenti e finalità dell'Edizione Nazionale, e si esprime a favore di questa scelta.

La prof.ssa Riccardi segnala l'opportunità di condurre in contemporanea l'edizione cartacea e l'edizione digitale, mantenendo comunque l'impostazione dell'Epistolario biografico evolutivo.

La Presidente avanza pertanto una definitiva proposta da mettere ai voti: impostare l'Edizione Nazionale come Epistolario evolutivo biografico, e pubblicare simultaneamente nella Serie Carteggi della Fondazione Verga il testo critico delle lettere sotto forma di carteggi per destinatario, con un apparato di note e di commento di carattere divulgativo. I carteggi di Verga con i personaggi di secondo piano potrebbero trovare analogia sistemazione nella Serie Carteggi minori della Fondazione Verga.

Per quanto riguarda la curatela e la pianificazione cronologica dell'Edizione, la Presidente propone di rinviare la decisione alla prossima riunione del Comitato.

Si passa quindi a discutere la scelta dei criteri di edizione, così schematizzabili:

- Numerazione progressiva delle lettere
- Inserimento contiguo e progressivo di tutti i tipi di testo epistolare, indipendentemente dalla sua natura (lettera, biglietto, telegramma, cartolina, ecc.)
- Indicazione della collocazione in archivi, biblioteche, ecc.
- Standardizzazione della data, per cui si indicherà sempre in maniera uniforme, indipendentemente dalla sua espressione in cifre o in lettere nell'originale ed esplicitando [la data ricostruita, laddove ci fosse un'indicazione ellittica del tipo "lunedì sera"]
- Apparato di note molto stringato sui personaggi menzionati, laddove identificabili; se non sono identificabili si segnalerà in nota; per i personaggi noti si farà un'unica nota alla prima occorrenza del nome, rinviando ad essa in tutti gli altri casi; per i personaggi meno noti si

daranno indicazioni essenziali; per i personaggi citati frequentemente si farà un'unica nota in appendice

- Note essenziali su testi letterari, articoli di critica o altri testi funzionali alla comprensione del testo epistolare
- Note linguistiche: si limiteranno ai termini o alle espressioni più desueti (es. *infermicci* 'malaticci')
- Apparato filologico: solo in caso di minute significative si farà l'apparato; altrimenti se si dispone di minute e originali si daranno direttamente nel commento le varianti più significative
- In generale si propenderà per un apparato genetico-evolutivo da verificare sul campo

In generale i singoli volumi non avranno introduzioni specifiche, ma note al testo con segnalazione di particolari tratti o peculiarità dei testi, e con una caratterizzazione storica del periodo trattato. Il Comitato di Lettura predisporrà invece un'introduzione generale al primo volume, nella quale si indicheranno i criteri di edizione e le scelte editoriali, come quella di non segnalare caso per caso il ductus autoriale o la scrittura "a gabbia" della lettera.

Le responsive dei corrispondenti saranno riprodotte in corpo minore a fronte del testo verghiano, sull'esempio dell'epistolario di Leopardi.

Quanto all'edizione digitale, la prof.ssa Riccardi sottolinea che è meglio parlare di "Archivio digitale", nel quale via via si possano integrare eventuali lettere finora non note, e si possano inserire tutte le informazioni tipiche di questa tipologia di corpora. La prof.ssa Alfieri approva questa proposta e sottolinea che l'archivio potrebbe essere un'ottima base di dati per integrare il Vi.Ver. (Vocabolario dell'italiano dei Veristi) e dialogare con esso. L'Archivio Digitale sarà altresì collegato a un Portale Verga, atto a divulgare con rigore e con criteri di attualizzazione storico-critica in continuo aggiornamento.

Il Comitato approva all'unanimità seduta stante il punto all'odg

Si passa quindi a trattare il punto 6: "Stato della ricognizione di lettere verghiane in varie sedi":

la Presidente informa che è stata avviata la ricognizione delle lettere inedite e a stampa di Giovanni Verga, come si era stabilito nelle riunioni precedenti. La ricognizione è stata affidata a un gruppo di giovani ricercatori, al momento come collaborazione volontaria, in attesa di poter stipulare appositi contratti di ricerca. Il gruppo è formato da: Milena Giuffrida, che ha completato il dottorato con una tesi sul carteggio Verga – Capuana, da Giuseppe Canzoneri che ha lavorato con ottimi risultati all'archiviazione del fondo Ragusa Moleti, da Stephanie Cerruto, che sta conducendo ricerche per la sua tesi dottorale sulle lettere a familiari, amici e amiche di Verga, Melania Vitale, che sta svolgendo la tesi di dottorato su carteggi tra Verga e letterati coevi, e Francesca Puliafito, che ha già curato l'edizione critica del *Marito di Elena* per l'Edizione Nazionale. Inoltre, ciascun componente del gruppo di lavoro ha approntato uno specimen di edizione di lettera per fornire una base concreta all'impostazione del lavoro critico.

Nella prossima riunione si definiranno meglio compiti e tempi di lavoro.

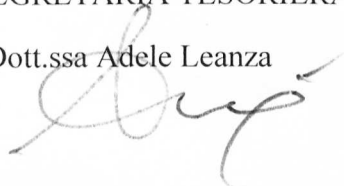
Considerata la mole e la complessità delle edizioni in corso e nella prospettiva di avviare l'edizione dell'epistolario, il Comitato prospetta la necessità di integrare i suoi componenti con figure di studiosi qualificati e attivi. Questa proposta sarà inserita all'odg della prossima riunione.

La Presidente pertanto dichiara approvato seduta stante il presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 17,30.

LA SEGRETARIA TESORIERA

Dott.ssa Adele Leanza



LA PRESIDENTE

Prof.ssa Gabriella Alfieri

